



**Maria Chiara Aulisio**

**D**ieci anni vissuti ad Antigua lavorando al bar di un locale preso in gestione con il fidanzato, dieci anni su un'isola caraibica, piedi nudi e musica a palla, clima tropicale, tanti drink e chilometri e chilometri di sabbia e palme. Buddista convinta, animatrice di numerose battaglie ambientaliste, traduttrice di professione, pittrice per passione, Francesca (Checca) Villani quando ha incontrato Patrizio Rispo di cose da raccontare ne aveva parecchie.

**Vita movimentata, o no?**

«Fin troppo».

**Meno male che poi è arrivato Rispo.**

«Dice?».

**Secondo lei?**

«È stato un caso».

**Racconti.**

«Avevamo vissuto altrove per molti anni. Io ai Caraibi, lui a Roma. Tornammo entrambi a Napoli nell'estate del '96».

**Il destino?**

«Forse, ma a me manco piaceva».

**Rispo?**

«Lo trovavo simpatico, divertente, ma ben lontano dal tipo di uomo che a quel tempo apprezzavo».

**Andiamo bene.**

«Ero fissata con il modello bambolotto».

**Patrizio Rispo non è proprio quel tipo.**

«Infatti, poco bambolotto ma tanto fascino».

**Quanto le è piaciuto?**

«Molto. Dopo meno di un mese ero già innamorata».

**E lui?**

«Pure. Una sera ci incontrammo a una festa organizzata da Alberto Rossi, Michele di "Un posto al sole" per capirci, in quell'occasione Patrizio si rivolse a un amico e gli disse: "la vedi quella lì? È la donna della mia vita"».

**Aveva visto giusto.**

«Dopo poco andammo a vivere insieme».

**Grande amore?**

«L'ho detto: meno di un mese di corteggiamento ed ero pazza di lui. A quel punto cominciai a vederlo anche bello e affascinante». **Non esageriamo.** «Io no».

**E chi?**

«Le sue ammiratrici, ne ha decine».

**Le fan?**

«Spuntano da tutte le parti».

**Gelosa?**

«Non più. Sono guarita».

**Come ha fatto?**

«Patrizio è molto affettuoso e ha contribuito a darmi sicurezza. Poi c'è tutto il resto, gli amici, gli interessi, la mia individualità, un mondo che mi consente di concentrarmi più su me stessa».

**E meno sulla gelosia.**

«Certo. Quando poi sono nati i bambini è cambiato completamente lo scenario».

**In che senso?**



**La moglie**

Una insolita casa ecologica tra compostiere e fotovoltaico

Francesca Villani, 52 anni, ambientalista convinta, quando si è trattato di fare i lavori nella sua nuova casa non ha avuto dubbi: «Deve essere ecologica per quanto è possibile». Dunque: impianto fotovoltaico e pannelli per il gas senza dimenticare la compostiera. Che

cosa è? «Un elettrodomestico di ultima generazione - spiega - in grado di trasformare i rifiuti organici in una sorta di concime per le piante. La compostiera può essere fatta di plastica, ma ne esistono diversi modelli artigianali anche autocostruiti in legno e metallo».



**Il marito**

Dal cabaret alla soap opera passando per il teatro

Ha iniziato a lavorare come attore di cabaret con un gruppo chiamato Il Criticone, con Francesco Paolantoni e Mario Porfito e nel cinema come stuntman. Attore di teatro, cinema e televisione è noto per la soap opera trasmessa da Rai3, Un posto al sole, dove dal

1996 interpreta il ruolo di Raffaele Giordano, come portiere di «Palazzo Palladini». In teatro ha recitato con Vittorio Caprioli, Eros Pagni, Carla Gravina, Valeria Moriconi. È stato diretto da Egisto Marcucci, Giancarlo Sepe, Giancarlo Cobelli, Massimo Castrì

**La serie  
Matrimoni  
sotto  
la lente**

Con Francesca Villani, moglie dell'attore Patrizio Rispo, prosegue la serie delle interviste del sabato. Ogni settimana dedichiamo una pagina a mogli e compagne, ma anche a mariti e fidanzati, dei più noti personaggi napoletani. Abbiamo cominciato con il mondo istituzionale andando a esplorare la vita della first lady napoletana, i rapporti con il marito sindaco e quelli con la città. Siamo proseguendo con i protagonisti del mondo della cultura, dello spettacolo, dell'arte, della scienza, della medicina e dell'imprenditoria partenopea. Domande e risposte, curiosità, aneddoti e ricordi di vita. **L'obiettivo è quello (mai con invadenza) di andare a curiosare nel privato altrui.**



**L'intervista**

**«Da Antigua fino a Napoli ecco il mio "posto al sole"»**

La moglie di Patrizio Rispo racconta vizi e virtù dell'attore

«Li abbiamo desiderati tanto, il primo è arrivato dopo quattro anni di attesa, avevo quarant'anni. Il secondo tre anni dopo, a quel punto mi sono dedicata completamente a loro».

**E Patrizio?**

«Pure. Anche se sono sempre stata io quella che se n'è occupata di più. A parte il lavoro che lo tiene molto impegnato mio marito è uno che non riesce a stare a casa manco se lo incateni».

**Sempre fuori?**

«Fino a qualche tempo fa usciva tutte le sere, adesso comincia a perdere colpi anche lui».

**L'età?**

«Sarà, in ogni caso resta iperattivo».

**E lei?**

«Spesso a casa, senza problemi. Patrizio e io abbiamo sempre avuto grande rispetto della nostra libertà. Chi vuole uscire esce e chi non vuole resta».

**Ottima filosofia.**

«A parte che la condivido fino in fondo, ma non è che ci fosse un altro modo per andare d'accordo

con lui. Lo stesso vale per me. Sarà perché ci siamo incontrati già grandi quando diventa più difficile rinunciare alla propria autonomia».

**Vero.**

«Ricordo che quando mio figlio aveva due anni, benché aspettassi anche il secondo, non esitai a fare i bagagli e ad andarmene a Antigua per più di un mese».

**Coraggiosa.**

«Patrizio era piuttosto preoccupato».

**Legittimo.**

«Un suo amico gli disse: "Ma sei

pazzo? Non dovevi consentirle di andare"».

**E lui? Che cosa gli rispose?**

«"Ti sembra possibile impedire a una persona di fare quello che desidera? A me no. Se Checca ha deciso di andare non sarò io a fermarla"».

**Andò tutto bene?**

«Ma certo. Gli ultimi cinque giorni ci raggiunse anche lui. D'accordo con la produzione riuscimmo a organizzargli qualche giorno di vacanza».



**Troppo lavoro?**

«La soap si gira praticamente tutti i giorni».

**Un posto al sole.**

«Grande successo».

**Senza dubbio.**

«E dire che prima di conoscerlo non l'avevo mai vista».

**Ma le piace la soap?**

«Sì, anche se devo confessare che non la seguo tutti giorni. A quell'ora i miei figli vogliono vedere i programmi per bambini. Quando c'è lui non si scappa: tutti davanti alla tv a vedere "Un posto al sole"».

**Autoritario?**

«Proprio no, anzi è sempre tollerante e disponibile. E poi è simpatico».

**Su questo non c'è dubbio.**

«Certe volte ci fa morire dal ridere. Ve ne racconto una».

**Dica.**

«Una mattina alle sette si alzò e in cucina trovò i miei amici buddisti che facevano colazione».

**I buddisti? Alle sette?**

«Già, perché gli incontri di meditazione spesso li facciamo all'alba, prima di cominciare la giornata di lavoro».

**Torniamo alla colazione.**

«Stavamo prendendo il caffè quando spunta lui, in pigiama».

**Certo, alle sette del mattino.**

«Ci guarda, prende il caffè, incontra un paio di buddisti che stavano andando via: "Ciao Patrizio, ci vediamo la prossima settimana". E lui: "Domani mattina non venite? Che peccato"».

**E i buddisti?**

«A ridere come pazzi. Certe volte devo ammettere che è irresistibile».

**Una bella risata può essere un'ottima terapia.**

«L'ho sperimentato sulla mia pelle».

**Davvero?**

«La malattia l'ho affrontata così».

Con la forza della meditazione e con una buona dose di ottimismo».

**Racconti.**

«Quando ho scoperto il tumore al seno avevo 44 anni e due bambini molto piccoli. Sgomento iniziale e terapie, solito copione. Sono passati otto anni e quel periodo ormai è solo un ricordo ma vi assicuro, non prendetemi per pazza, che è stata un'esperienza molto bella».

**Se lo dice lei.**

«Quel tumore mi ha fatto scoprire una parte di me che non conoscevo, la migliore forse, mi ha regalato la forza e il coraggio di vivere ogni giorno senza paura, nel modo giusto. Insomma, mi ha dato la possibilità di tirar fuori un'altra persona. E vi assicuro che ne è valsa la pena. Chiedetelo a Patrizio».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**L'album di famiglia**

**Aspettando la nascita di Giordano e Tommaso**

Patrizio Rispo e Francesca Villani (Newfotosud Renato Esposito)

